

10. Lektion

uno

decima lezione [dätschima lätsyonə]

Il signor Io (5.Fortsetzung, 9.1)

So ben io quanto valga la posatura, so che, ribollita con un po' d'acqua, essa fornisce un caffè leggero e igienico [idjäniko] che mia figlia preferiva al mio; ma mi lascio ingannare da questa povera Anna Maria, perchè non ignoro quanto grave fardello sia lagratitude al cuore dell'uomo incivilito. Mentre Anna Maria rifà i letti e le stanze, io me ne vado a girellare nel vicino boschetto [bosketto] dei giardini pubblici; sulla cantonata della villa reale incontro il mio vecchio amico, mendicante di professione, filosofo per istinto. Egli mi vede e subito si avvicina, per salutarmi.

“Buon giorno!” mi dice; e io gli ripeto: “Buon giorno!” e tiro dritto, oppure mi fermo a discorrere con lui. Non gli ho mai dato un soldo, e non gli darò mai un quattrino, non per avarizia, ma per principio. Egli lo sa e non mi dà torto.

Talvolta mi seggo sopra una panca, egli si addossa a un ippocastano, e io lo interrogo: “Avete guadagnato molto ieri?”

Egli ribatte la domanda di sbieco [zbyäko] (*schief*), dicendo che I tempi sono tristi e che gli uomini non hanno più paura dell'inferno. “Ma le donne?” insisto.

— Le donne — risponde con un risolino — le donne fanno qualche cosa per salvarsi l'anima. Bisogna sentire che ironia profonda quando dice «per salvarsi l'anima!» — Ma la carità — dico io — il cuore? — La carità — dice lui — il cuore... — e mi spiega la sua teorica, frutto maturo di trent'anni di pratica. La carità, egli me lo assicura, non è se non segreto terrore della miseria. Togliete l'istinto superstizioso — egli mi dice — e tutti faranno come voi, non mi daranno un soldo. — È un mestiere faticoso il vostro? — gli domandai un giorno. — Mi era faticoso — mi rispose — nei primi tempi; ora no.

(In der **Kindle**-Version, vgl. in der 1.Lektion, Seite 1) lesen wir:

— Le donne — risponde con un risolino — le donne fanno qualche cosa per salvarsi l'anima. Bisogna sentire che ironia profonda quando dice «per salvarsi l'anima!» — Ma la carità — dico io — il cuore? — La carità — dice lui — il cuore... — e mi spiega la sua teorica, frutto maturo di trent'anni di pratica. La carità, egli me lo assicura, non è se non segreto terrore della miseria. Togliete l'istinto superstizioso — egli mi dice — e tutti faranno come voi, non mi daranno un soldo. — È un mestiere faticoso il vostro? — gli domandai un giorno. — Mi era faticoso — mi rispose — nei primi tempi; ora no.

Farina, Salvatore. Il Signor Io: [Illustrato] (Italian Edition) (Kindle-Positionen96-102).
Vecchie Letture. Kindle-Version.)

Wörtliche Übersetzung / traduzione letterale

due

Weiß wohl ich wieviel gelte der Bodensatz, weiß dass, wiederaufgekocht mit ein wenig von Wasser, er (essa) liefert einen Kaffee leicht und bekömmlich, den meine Tochter vorzog dem meinigen; aber mich lasse betrügen von dieser armen Anna Maria, weil nicht weiß nicht wieviel schwere Last sei die Dankbarkeit dem Herzen des Menschen gebildeten.

Während Anna Maria ordnet die Betten und die Zimmer, ich mich davon gehe um zu schlendern in dem benachbarten Wäldchen der Gärten öffentlichen; auf der Ecke der Villa königlichen begegne meinen alten Freund, Bettler von Beruf, Philosoph durch Naturtrieb. Er mich sieht und sofort sich nähert, für begrüßen mich. „Guten Tag“ mir sagt; und ich ihm wiederhole: Guten Tag! und ziehe geradeaus, oder auch mich halte auf zu plaudern mit ihm. Nicht ihm habe jemals gegeben einen Soldo, und nicht ihm werde geben jemals einen Heller, nicht durch Geiz, aber durch Grundsatz. Er es weiß und nicht mir gibt Unrecht.

Fortsetzung folgt / Per essere continuato.

Grammatik-Übungen (passato prossimo = zusammengesetztes Perfekt, 2.5)

Übersetzen Sie die folgenden Sätze:

1. Wir haben auch Pisa besichtigt (visitare), aber wir sind nicht auf den Turm hinaufgestiegen (salire sulla torre).
2. Hast du am Sonntag den ganzen Tag (tutto il ...) gelernt (studiare)?
3. Gestern Abend habe ich ein wenig ferngesehen (guardare la televisione) und bin dann schlafen gegangen (andare a dormire).
4. Als (quando) Marisa die E-Mail gelesen hat, hat sie sich sehr geärgert (arrabbiarsi).
5. Vor(...fa) zehn Jahren haben meine Eltern (genitore, m) eine Kreuzfahrt (crociera) auf dem Mittelmeer (sul Mar Mediterraneo) gemacht. (loro hanno fatto ...)

Lösungen:

1. Abbiamo visitato anche Pisa, ma non siamo saliti/e sulla torre.
2. Hai studiato tutto il giorno domenica?
3. Ieri sera ho guardato un po' la televisione e poi sono andato/a a dormire.
4. Quando Marisa ha letto la mail, si è arrabbiata molto.
5. Dieci anni fa i miei genitori hanno fatto una crociera sul Mar Mediterraneo.

Der folgende Text enthält Formen des passato remoto (= hist. Perfekt, 6.4). Suchen Sie diese heraus und übersetzen Sie die Anekdote entsprechend.

Del grande scultore e pittore (*Maler*) Michelangelo Buonarroti si racconta il seguente aneddoto. Nel 1505 Michelangelo iniziò a lavorare a una statua di Mosè su ordine (*Auftrag*) del papa. Negli anni successivi però dovette interrompere il lavoro più volte.

Quando Michelangelo finì la sua opera, nel 1545, la guardò attentamente. Le forme erano così realistiche che Michelangelo disse: „Perché non parli?“. Ma la statua non rispose.

Allora Michelangelo prese un martello (*Hammer*), la colpì (*schlagen*) al ginocchio (*Knie*) e ripeté la domanda: „Perché non parli?“.

Vom großen Bildhauer und Maler Michelangelo Buonarroti erzählt man folgende Anekdote: tre

1505 fing Michelangelo an, im Auftrag des Papstes an einer Statue des Moses zu arbeiten. In den nachfolgenden Jahren musste (dovette) er aber die Arbeit mehrmals unterbrechen. Als Michelangelo 1545 sein Werk vollendete (finì), betrachtete (guardò) er es aufmerksam. Die Formen waren so realistisch, dass Michelangelo sagte (disse): "Warum redest du nicht?" Aber die Statue antwortete (rispose) nicht. Dann nahm (prese) Michelangelo einen Hammer, schlug (colpì) ihr auf das Knie und wiederholte (ripeté) die Frage: "Warum redest du nicht?".

Umberto Boccioni

Umberto Boccioni [bòtschoni] morì nel 1916, a 34 anni.



Google

Ebbe una vita breve ma intensa, consumate fra Roma (da dove veniva dalla sua città natale, Reggio Calabria), Parigi, Mosca e Milano. Pittore e scultore entusiasta aderì al Movimento futurista diventandone l'animatore.

Il Futurrismo affascinò gli artisti italiani dei primi anni del 1900, poiché rappresentava una corrente giovane e ribelle a tutto ciò che sembrava vecchio e passato.

Umberto Boccioni starb im Jahr 1916, im Alter von 34 Jahren.

Er hatte ein kurzes, aber ausgefülltes Leben, verbracht zwischen Rom (wohin er aus seiner Geburtsstadt Reggio Calabria kam), Paris, Moskau und Mailand. Als enthusiastischer Maler und Bildhauer trat er der futuristischen Bewegung bei, in der er die treibende Kraft wurde. Der Futurismus faszinierte die italienischen Künstler Anfang des 20. Jahrhunderts, weil er eine junge und rebellische Strömung darstellte und gegen alles, was alt und vergangen erschien, rebellierte.

Bitte übersetzen (Si prega di tradurre il seguente testo)

quattro

Nel 1901 si trasferì a Roma, dove conobbe Severini e Balla, artisti chi hanno influenzato in modo decisivo la sua formazione. Nel 1910 scrive, con Carrà e Russolo, il Manifesto dei pittori futuristi e il Manifesto tecnico della pittura futurista; da allora in poi ha contribuito in modo decisivo, con i suoi scritti, conferenze e mostre, a divulgare i principi estetici di questo movimento.

conoscere *kennen*; da allora in poi *von da an*;

1901 zog er nach Rom, wo er Severini und Balla traf, Künstler, die seine Ausbildung maßgeblich beeinflusst hatten. 1910 schrieb er zusammen mit Carrà und Russolo das Manifest der futuristischen Maler und das Technische Manifest der futuristischen Malerei; Seitdem hat er mit seinen Schriften, Konferenzen und Ausstellungen entscheidend dazu beigetragen, die ästhetischen Prinzipien dieser Bewegung zu verbreiten.

Riordinate il seguente proverbio (Ordnen Sie das folgende Sprichwort neu an)

dell'opera
chi
a metà
è
ben comincia

soluzione

Chi ben comincia è a metà dell'opera.

(wörtlich: Wer gut beginnt, der steht in der Mitte des Werkes)

"*Frisch gewagt ist halb gewonnen.*"

Gian Lorenzo Bernini (1598-1680)

Lui la insegue [inseguə], lei fugge [fudjə]. Lui l'afferra e lei, per non cedere alla passione, in un attimo, si trasforma in una pianta d'alloro.

Lui è il dio Apollo, lei la ninfa Dafne, e questo magico istante è stato catturato ed immortalato nel marmo dallo scultore Gian Lorenzo **Bernini** (1598-1680). Un'opera di straordinaria bellezza custodita a Roma nelle splendide sale della famosa Galleria Borghese.

Er verfolgt sie, sie flieht. Er packt sie, und um der Leidenschaft nicht nachzugeben, verwandelt sie sich in einem Augenblick in einen Lorbeerbaum.

Er ist der Gott Apollo, sie die Nymphe Daphne, und dieser magische Augenblick wurde eingefangen und in Marmor unsterblich gemacht von dem Bildhauer Gian Lorenzo Bernini. Ein Werk von außergewöhnlicher Schönheit, das in den wunderschönen Sälen der berühmten Galleria Borghese in Rom aufbewahrt wird.

Vokabeln

cinque

cedere [tschedərə] *nachgeben*; una pianta d'alloro *eine Lorbeerpflanze*; è stato catturato *wurde eingefangen*; è (stato) immortalato *ist unsterblich* (verewigt) *gemacht worden* (Passivformen). bellezza [bällätsa] *Schönheit*; famosa [famōza] *berühmt*
 custodire [kostudirə] *aufbewahren*; opera ist das *Werk* (in der „Oper“ werden „Werke“
 aufgeführt). (La „Divina Commedia“ è stata l'opera letteraria con la quale Dante aveva dato
 agli italiani una lingua unitaria (*einheitlich*).)



Apollo und Daphne; Google (Rene Zeller)

Die folgenden Sätze sprechen erneut über das Werk Berninis:

Tema: questa scultura è di tema mitologico, poiché rappresenta Apollo, una delle principali divinità olimpiche greco-romane, che insegue la ninfa Daphne, che cerca di fuggire e, dopo aver invocato suo padre, diventa un alloro in modo che il Dio non possa prenderla come moglie. Questa storia appare nelle "Metamorfosi" di Ovidio.

La funzione di questo lavoro è quella di emozionare e colpire lo spettatore, oltre alla sua intenzione di propaganda di esaltare con la sua grandezza il potere della persona che ha commissionato il lavoro (principale).

Thema: *Diese Skulptur ist ein mythologisches Thema, da sie Apollo darstellt, eine der wichtigsten griechisch-römischen olympischen Gottheiten, die der Nymphe Daphne hinterherjagt, die versucht zu fliehen, und nachdem sie ihren Vater angerufen hat, wird sie zum Lorbeer, so dass der Gott sie nicht zur Frau nehmen kann. Diese Geschichte erscheint in Ovids "Metamorphosen".*

Die Funktion dieser Arbeit besteht darin, den Betrachter zu erregen und zu schlagen, zusätzlich zu seiner Propagandaabsicht, die Macht (das Ansehen) des Auftraggebers (Auftraggeber) mit ihrer Großartigkeit zu erhöhen.

sei

In der folgenden Übersicht sehen wir nochmals Formen des **Passivs**

Attiva**Passiva****Presente:** Rocco **ama** MarisaMarisa [mariza] **è amata** da Rocco**Passato:** Rocco **ha amato** MarisaMarisa **è stata amata** da RoccoRocco **amava** Marisa.Marisa **era amata** da Rocco.Rocco **amò** Marisa.Marisa **fu amata** da Rocco.**Futuro:** Rocco **amerà** Marisa.Marisa **sarà amata** da Rocco.

Die einfachste Form des Passivs wird mit essere und dem participio passato gebildet, vgl. 4.4

(und [https:// hablaitaliano.com/2018/01/15/participio-passato-italiano](https://hablaitaliano.com/2018/01/15/participio-passato-italiano) (Spanisch!))

In 4.4 hatten wir noch gesehen, dass in einfachen Zeiten (also nichtzusammengesetzten) statt essere auch venire benutzt werden kann:

Il film **è visto** da molti.Il film **viene visto** da molti.Il film **sarà visto** da molti.Il film **verrà visto** da molti.il film **fu visto** da molti.Il film **venne visto** da molti.

Die Verben **dovere müssen** und **potere können** haben keine Passivform. Man kann sie aber mit Hilfe des Infinitivs (infinitivo passivo) in einem Passivsatz benutzen:

Il passivo *deve essere conosciuto* da tutti. *Das Passiv müssen alle kennen.*

Tutti *devono conoscere* il passivo. *Alle müssen das Passiv kennen.*

Man kann die Passivform auch mit **si** (*man*) bilden:

In Italia *si usano* molti dialetti.

(In Italia vengono usati molti dialetti.)

In den folgenden **Gesprächen** werden wir außer alltäglichen Gesprächssituationen auch wieder wichtige medizinische Begriffe kennenlernen.

Dal medico.

1. Da qualche giorno non mi sento bene [bäne]; vorrei consultare un medico [mädiko]; può consigliarmene uno buono?
2. Il mio medico di casa, dottor Martinoli.
3. Quando riceve?
4. Ogni giorno dalle 15 alle 17. Ma Lei ha un'ottima cera (*Aussehen*).
5. Eppure, da parecchio [paräkiò] tempo la mia salute lascia [lascha] alquanto (*etwas*) a desiderare. Ho [ɔ], 2.5, deciso [detschizo] di rivolgermi ad un bravo (*tüchtig*) medico.

6. Buon giorno, dottore. Mi ha dato il Suo indirizzo il mio amico, ingegnere sette
[ĩndjenyärə] Mortara.
7. Prego, si accomodi. Che cosa si sente? (si sente ... *fehlt Ihnen* ...)
[präɡə si akɔmɔdi]
8. Da alcuni giorni non mi sento bene; credevo si trattasse d'una semplice
infreddatura (*Erkältung*), ma vedo che il mio stato non migliora.
9. Come si manifesta codesta (*diese*) Sua indisposizione (*Unpässlichkeit*)?
10. Sento una debolezza in tutto il corpo, disappetenza, mal di capo.
11. La visiterò... ella soffre di anemia ed è un po' nevrastenico; ma il cuore è
sano e i polmoni sono forti. La cosa non è grave. Forse ha lavorato troppo in questi
ultimi tempi e il Suo sistema nervoso ne ha sofferto. È Lei stato altre volte malato?
(Statt Lei wird auch Ella als Anrede gebraucht, vgl.2.3).
12. Da bambino ho avuto (passato prossimo,2.5) il morbillo (*Masern*), poi, a 13 anni, la
scarlattina. In seguito [segwito] sono sempre stato bene. (sono stato *ich bin gewesen*)
13. Bene, la Sua indisposizione d'adesso è cosa lieve. Ma per guarir presto, deve seguire
(*befolgen*) esattamente le mie prescrizioni (*Vorschriften*).
14. Non ne dubiti. (Imperativ von dubitare *zweifeln*; vgl. 8.4)
15. Eccole la ricetta. È una medicina che va presa a piccole dosi, dieci gocce (*Tropfen*)
prima di ogni pasto (*Mahlzeit*). Glie la daranno (sie werden es Ihnen geben) in un
contagocce (*Tropfenzähler*). Le consiglio inoltre una doccia fredda tutte le mattine.
16. Quanto alla dieta, si attenga (attenersi a ... *sich halten an*) specialmente alla
verdura, alla frutta, ai latticini (*Milchspeisen*), alle uova. Poca carne, poco caffè,
passeggiate all'aria aperta. [diäta], [latitchini], [uɔwa], [pɔka],[passedjäte],
[apärta]
17. Devo ripassare?
18. Sì, tra otto giorni.

1. *Seit einigen Tagen fühle ich mich nicht wohl; ich möchte einen Arzt konsultieren; können Sie mir (davon) einen guten empfehlen?*
2. *Meinen Hausarzt, Doktor Martinoli.*
3. *Wann hat er Sprechstunde (wann empfängt er)?*
4. *Jeden Tag von drei bis fünf. Aber Sie sehen sehr gut aus.*
5. *Und doch, seit einiger Zeit lässt meine Gesundheit etwas zu wünschen (desiderare) übrig. Ich habe daher beschlossen, mich an einen tüchtigen Arzt zu wenden.*
6. *Guten Tag, (Herr) Doktor. Mein Freund, Ingenieur Mortara, hat mir Ihre Adresse gegeben.*
7. *Bitte, nehmen Sie Platz. Was fehlt Ihnen (was hören Sie)?*
8. *Seit einigen Tagen fühle ich mich nicht wohl; ich dachte, dass es sich um eine einfache Erkältung handelte, aber ich sehe, dass mein Zustand sich nicht bessert.*
9. *Wie äußert sich diese Ihre Unpässlichkeit?*
10. *Ich spüre eine Schwäche im ganzen Körper, Appetitlosigkeit, Kopfschmerz(en).*
11. *Ich werde Sie untersuchen ...Sie leiden an Blutarmut und sind ein wenig neurasthenisch; das Herz ist aber gesund und die Lungen sind stark. Die Sache ist nicht schlimm. Vielleicht haben Sie in dieser letzten Zeit (in diesen letzten Zeiten) otto*

*zuviel gearbeitet, und Ihr Nervensystem hat darunter (ne) gelitten.
Sind Sie schon andere Male krank gewesen?*

12. *Als Kind habe ich die Masern gehabt, dann als ich dreizehn (tredici) Jahre alt war Scharlach. Später bin ich immer gesund gewesen (es ist mir immer gut gegangen).*
13. *Gut, Ihre jetzige Unpässlichkeit ist eine leichte Sache. Aber um schnell zu genesen, müssen Sie meine Vorschriften genau befolgen.*
14. *Zweifeln Sie nicht daran!*
15. *Hier haben Sie das Rezept. Es ist eine Arznei, die in kleinen Mengen genommen werden soll, zehn Tropfen vor jeder Mahlzeit. Man wird sie Ihnen (werden sie Ihnen geben) in einem Tropfenzähler.
Außerdem rate ich Ihnen eine kalte Dusche jeden Morgen (alle Morgen).*
16. *Was die Diät anbelangt, halten Sie sich besonders an Gemüse, Obst, Milchspeisen, Eier. Wenig Fleisch, wenig Kaffee, Spaziergänge in der freien (frischen) Luft.*
17. *Muss ich wiederkommen?*
18. *Ja, in acht Tagen.*

Anmerkungen

Alter

Wenn der Arzt das Alter des Pazienten hätte wissen wollen, hätte er gefragt: Quanti anni **ha** Lei? – **Ho** quarantatré (43) anni (z.B.). Im Deutschen würden wir nicht *haben* benutzen (wie im Italienischen), sondern *sein*: ich **bin** 43 Jahre alt.

Zukunft

Zur erneuten Einübung der Zukunftsformen (2.8) setzen wir in den folgenden Sätzen die jeweils richtige Form von Zukunft I ein. (Futur II wird selten gebraucht: avrò avuto *ich werde gehabt haben*; sarò stato/sarò stata *ich werde gewesen sein*. Mehrzahl: saremo stati / saremo state)

1. In agosto ci sono molti turisti a Rimini.
2. Tutti vanno al mare. Il sole brucia.
3. Ho avuto una bellissima abbronzatura (*Sonnenbräune*).
4. La scottatura solare (*Sonnenbrand*) invece può essere molto brutta.
5. L'estate è la più bella di tutte le stagioni.
6. Facciamo una passeggiata.
7. **Siamo andati** a spasso (andare a spasso = *spazierengehen*)
8. Di sera (*abends*) vado al Ristorante Adrea Doria.
9. Al bar si festeggia fino all'alba (*bis zum Morgengrauen*)
10. Non si sa ancora, se viene in Italia.

Lösungen: 1. ci saranno, 2. andranno, brucerà, 3. avrò, 4. potrà essere, 5. sarà
6. faremo, 7. andremo, 8. andrò, 9. si festeggerà, 10. se verrà